

Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono    091 756 31 11  
Fax         091 756 32 61  
e-mail      citta@locarno.ch

Ns. rif.

Locarno, 12 febbraio 2019

**Osservazioni del Municipio alla mozione del 17 febbraio 2012 del signor Pierluigi Zanchi e cofirmatari “Destinazione di un credito a favore dei giovani per lavori d’utilità pubblica durante i periodi di vacanza”.**

Gentile signora Presidente, Gentile signore e Egregi signori Consiglieri comunali,

di seguito vi sottoponiamo le osservazioni del Municipio in merito alla mozione di Pierluigi Zanchi e cofirmatari “Destinazione di un credito a favore dei giovani per lavori d’utilità pubblica durante i periodi di vacanza”, presentata il 17 febbraio 2011, rapportata dalla Commissione della gestione il 7 novembre 2016.

La mozione chiede che il Comune di Locarno metta a disposizione un credito annuale destinato all’assunzione temporanea di giovani studenti, durante i periodi di vacanza, per lavori di pubblica utilità. Il reperimento e l’ammontare del credito, così come diritti, modalità di stanziamento e di gestione, dovranno poi essere definiti e implementati da uno specifico regolamento.

A mente dei mozionanti gli scopi e i vantaggi di una tale operazione sarebbero plurimi: dalla possibilità per i giovani di interagire con il mondo del lavoro e con il mondo degli adulti all’opportunità per loro di acquisire una “paghetta” da gestire personalmente; da uno sgravio alle famiglie durante l’estate e un maggior “controllo sociale” a una maggiore cura del territorio e degli spazi pubblici per la Città, i cui collaboratori si vedrebbero sostenuti in un periodo di forte affluenza turistica e di assenze per vacanze degli impiegati comunali.

Nel Rapporto della commissione della gestione viene così riassunta la situazione attuale (qui aggiornata a oggi):

- Durante il periodo estivo viene assunta una mezza dozzina di unità per la durata di 6 mesi nei servizi territoriali e delle manifestazioni. Sono operai che, grazie alla loro esperienza e formazione, permettono un’operatività immediata ai servizi della Città.
- In numero variabile, persone in assistenza prevalentemente domiciliate vengono assunte in numero variabile, a dipendenza delle necessità e della disponibilità di programmi di lavoro e di inserimento specifici. Attualmente sono presenti 1.5 unità.
- Il progetto Bike Sharing sostenuto principalmente dalla città, e notevolmente estesosi, offre numerose possibilità di lavoro per giovani che usufruiscono di un’occupazione in vista di superare una fase di disagio.
- Vi è anche l’occupazione degli asilanti (3) che rappresenta una buona opportunità per il comune, ma che il più delle volte presentano, come i giovani, scarsa autonomia nell’utilizzo dei macchinari. Vi è anche il tema più generale della scelta delle mansioni che non possono essere di natura ordinaria per non concorrenziare il mercato del lavoro locale.

- Vi è anche un numero discreto di apprendisti (15 unità). Più settori dell'amministrazione godono di funzionari abilitati alla loro formazione (Amministrazione, Polizia, Informatica, Nido).
- Inoltre, il Municipio con l'ufficio dell'operatore sociale, è tenuto ad aderire, secondo l'art. 13 della legge sull'organizzazione delle autorità penali minorili, in qualità di Ente pubblico, a collaborare per l'esecuzione delle pene comminate: lavoro d'utilità pubblica (LUP). Dando così modo ai giovani condannati dal magistrato dei minori di espiare la pena.
- In collaborazione con l'ufficio del lavoro/collocamento regionale, nell'abito della legge sulla disoccupazione, si possono annoverare almeno una decina (10) di AUP (attività d'utilità pubblica) ai fini di mantenere in attività e vicini al mondo del lavoro le persone in cerca di lavoro.
- Si osserva inoltre che stage orientativi sono già usualmente praticati negli istituti sociali della Città (Nido, Casa Anziani) e in altri settori dell'amministrazione con l'obiettivo di fare pratica e vedere le molteplici attività e i diversi settori nell'ottica di un orientamento professionale.

Nelle proprie considerazioni la Commissione della gestione esprime soddisfazione e appoggio per la politica intrapresa dal Comune e chiede al Municipio di proseguire con determinazione su questa strada. Prioritario resta comunque dare la precedenza alle persone che ne hanno bisogno, che nel caso dei lavori di utilità pubblica sono le persone in assistenza o agli asilanti. Per la questione della "paghetta" ai giovani, la Commissione ritiene che durante l'estate le imprese piccole o grandi presenti sul territorio forniscano svariate opportunità per i giovani che desiderano svolgere un lavoro e che lo ricercano per tempo. Infine la Commissione formula un auspicio, quello di predisporre degli stage orientativi o formativi brevi, in grado di presentare ai giovani a fine età della scuola dell'obbligo, ma anche più grandi, di famigliarizzarsi con un mestiere.

È inoltre importante sottolineare che ogni persona, soggetto, giovane o adulto, in stato di bisogno o meno che viene inserito negli ambiti lavorativi dell'amministrazione comunale, richiede a sua volta tutte le attenzioni necessarie da parte dei professionisti attivi, al fine di orientare, formare e proteggere. Ciò implica che il calcolo delle risorse messe (o da mettere) in campo in questo settore non sono semplicemente quantificabili nell'onere finanziario della "paghetta".

In conclusione, preso atto del Rapporto commissionale, il Municipio aderisce alle sue conclusioni, chiedendo di respingere la Mozione "Destinazione di un credito a favore dei giovani per lavori d'utilità pubblica durante i periodi di vacanza".

Con la massima stima,

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

ing. Alain Scherrer

avv. Marco Gerosa

# **Rapporto della Commissione della Gestione alla mozione Pierluigi Zanchi e cofirmatari “Destinazione di un credito a favore dei giovani per lavori d’utilità pubblica durante i periodi di vacanza”**

Locarno, 7 novembre 2016

Signor Presidente, care Colleghe e cari Colleghi,

di seguito vi sottoponiamo gli approfondimenti e le riflessioni della Commissione della Gestione in merito alla mozione 17 febbraio 2012 di Pierluigi Zanchi e cofirmatari “Destinazione di un credito a favore dei giovani per lavori d’utilità pubblica durante i periodi di vacanza”, presentata in CC il 20 marzo 2012.

## **1. Oggetto della mozione**

La mozione chiede che il Comune di Locarno metta a disposizione un credito annuale destinato all’assunzione temporanea di giovani studenti, durante i periodi di vacanza, per lavori di pubblica utilità. Il reperimento e l’ammontare del credito, così come diritti, modalità di stanziamento e di gestione, dovranno poi essere definiti e implementati da uno specifico regolamento.

A mente dei mozionanti – il cui primo firmatario è stato sentito dalla Commissione della Gestione nella sua seduta del 5 settembre 2016 – gli scopi e i vantaggi di una tale operazione sarebbero plurimi: dalla possibilità per i giovani di interagire con il mondo del lavoro e con il mondo degli adulti all’opportunità per loro di acquisire una “paghetta” da gestire personalmente; da uno sgravio alle famiglie durante l’estate e un maggior “controllo sociale” a una maggiore cura del territorio e degli spazi pubblici per la Città, i cui collaboratori si vedrebbero sostenuti in un periodo di forte affluenza turistica e di assenze per vacanze degli impiegati comunali.

## **2. Situazione attuale**

Per meglio ponderare la richiesta della mozione, sicuramente accattivante, la Commissione ha proceduto a una verifica da un lato di come la Città faccia fronte ai picchi di lavoro e alle assenze di personale durante l’estate, dall’altro di quale sia la politica cittadina verso non solo gli *stage* formativi, ma anche i lavori di pubblica utilità, viste le opportunità che la legislazione attuale prevede attraverso le politiche a sostegno in particolare di disoccupati, persone in assistenza e asilanti. Legislazione che, vale la pena ribadirlo, stabilisce che i programmi di occupazione temporanea non devono essere in diretta concorrenza con l’economia privata, mentre le attività di utilità pubblica sono misure di inserimento sociale destinate a favorire il ricupero di una capacità lavorativa o di un’autonomia sociale.

Stando a quanto riferito al relatore dai Servizi comunali, già oggi il periodo estivo è coperto con un potenziamento dell’organico di una mezza dozzina di unità per la durata di 6 mesi: 5 unità nella squadra comunale, 1 unità fra i giardinieri e 1 unità per quanto riguarda le manifestazioni. Sono

operai che, grazie alla loro esperienza, permettono un'operatività immediata ai servizi della Città, il tutto senza particolari necessità di assistenza, formazione o sostegno. Tali assunzioni sono peraltro riscontrabili nei vari Preventivi e Consuntivi sotto la dicitura *“Stipendi al personale straordinario”*.

Per quanto riguarda le attività di utilità pubblica, la Città si dice disponibile e aperta ad occupare persone in assistenza, in particolare domiciliate nel Comune: il numero varia di anno in anno, anche a dipendenza di quanto proposto dal Cantone, cristallizzandosi per il 2015 a 10 persone. Alle quali vanno peraltro aggiunte le persone che, grazie anche al sostegno cittadino (e in futuro regionale), hanno l'opportunità di lavorare al progetto regionale di *Bike Sharing* in collaborazione con la *Fondazione Il Gabbiano*.

Sono invece 3 gli asilanti occupati attualmente dalla Città per lavori di pubblica utilità, in particolare nella squadra comunale o con i giardinieri, anche a seguito di una mozione in questo senso sempre di Pierluigi Zanchi (*“Asilanti e rifugiati – lavori di pubblica utilità”*), accolta il 23 maggio 2011 dal lodevole Consiglio Comunale. Occupati, va detto, a piena soddisfazione della pubblica amministrazione e a un costo davvero limitato, vale a dire 4 CHF l'ora. Vanno ad ogni modo ribadite le ragioni – ben esposte da Ronnie Moretti a nome del Municipio in risposta a un'interpellanza di Pier Mellini lo scorso 24 novembre 2014 – della difficoltà a realizzare questo tipo di operazione: *“l'impossibilità di queste persone di utilizzare macchinari o strumentazione”*, il fatto che sia *“escluso l'impiego per mansioni ordinarie in sostituzione del personale alle dipendenze della Città”* e il fatto che *“l'impegno assunto dall'amministrazione debba essere proporzionato alle prestazioni ricevute”*.

Resta infine la questione, più relativa ai giovani, degli *stage*, intesi come un breve periodo di prova o pratica professionale che permette ai giovani di familiarizzare con le varie professioni e capire quale possa essere il loro futuro lavorativo, oppure come un periodo di lavoro a complemento integrativo degli studi: ad oggi, gli *stagisti* amministrativi impiegati dalla Città di Locarno sono 3, mentre all'Istituto San Carlo operano 10-15 praticanti l'anno e al Nido dell'Infanzia sono attive 7 stagiste. Per quanto riguarda invece le scuole comunali, sono attualmente impiegate due stagiste presso la Scuola dell'infanzia ai Saleggi, mentre sono solitamente accolti allievi e allieve al terzo o quarto anno di Scuola Media per dei giorni di osservazione all'interno delle varie classi o sezioni. È inoltre allo studio l'ipotesi di una collaborazione con la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI) negli ambiti del sociale e dell'informatica: un progetto che, se andrà in porto, contribuirà ulteriormente al sostegno fattivo da parte della Città verso i giovani in formazione.

### **3. Riflessioni commissionali**

La Commissione della Gestione ha preso atto con soddisfazione del fatto che la Città di Locarno si impegna per garantire sia opportunità formative per i nostri giovani, sia opportunità di lavoro ai domiciliati in difficoltà. È inoltre positivo che, anche grazie agli interventi del Consiglio comunale, qualcosa si sia mosso per quanto riguarda i lavori di pubblica utilità per gli asilanti.

Si invita pertanto il Municipio a proseguire con determinazione su questa strada, con il duplice obiettivo di far fronte a eventuali esigenze puntuali temporanee e di garantire la qualità del nostro territorio – come peraltro richiesto dalla mozione Zanchi – dando al contempo un'opportunità a chi ne ha bisogno. In questo senso, la Commissione ritiene più opportuno – rispetto a quanto ventilato dalla stessa mozione – dare la precedenza ad assunzioni di persone qualificate

regolarmente retribuite e, nel caso di programmi di pubblica utilità, a persone che hanno realmente bisogno di essere integrate (asilanti) o reintegrate (persone in assistenza) nella società, piuttosto che versare la “*paghetta*” a dei giovani studenti, i quali possono già godere – e più facilmente – di un’ampia offerta di esperienze, professionali e formative, sia in istituzioni pubbliche, para pubbliche e soprattutto private. Resta evidentemente aperta la possibilità di inviare un’autocandidatura in questo senso anche al Comune di Locarno, che potrà valutare di caso in caso a dipendenza delle necessità del momento e delle competenze in acquisizione da parte del giovane, se far capo o meno al giovane per un periodo definito.

Alzando lo sguardo dalla proposta Zanchi, cogliendo lo spirito formativo comunque presente a mente della Commissione, si invita infine il Municipio ad aumentare anche lo sforzo per mettere a disposizione posti di *stage* orientativi o formativi, garantendo evidentemente il necessario accompagnamento per fare in modo che l’esperienza presso il Comune lasci nel giovane una traccia – in termini di crescita, apprendimento e utilità – che vada oltre l’ottenimento della paghetta (obiettivo certo lodevole, ma riduttivo). In questo senso, fra le varie possibilità si potrebbe ad esempio valutare l’eventuale introduzione della possibilità, per gli allievi delle scuole medie della Città, di effettuare uno stage di qualche giorno durante la prima settimana delle vacanze tra il terzo e il quarto anno di scuola dell’obbligo, sul modello di quanto viene effettuato dalla Città di Chiasso. Una via, questa, che potrebbe costituire una vera alleanza tra studio e lavoro, che possa agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, dando un valore aggiunto al giovane attivo, seppur per pochi giorni, presso la Città di Locarno.

#### **4. Conclusioni**

In conclusione e alla luce di quanto esposto, pur comprendendo i buoni propositi all’origine della proposta, si propone al lodevole Consiglio comunale di respingere la mozione oggetto del presente rapporto, facendo invece proprie le considerazioni e gli inviti al Municipio formulati dalla Commissione della Gestione in particolare nel capitolo precedente.

Simone Beltrame	Simone Merlini
Valentina Ceschi	Angelo Pelloni
Loretta Canonica	Nicola Pini (relatore)
Mauro Cavalli	Damiano Selcioni
Pier Mellini	Gianbeato Vetterli

Gerre di Sotto, Locarno, 17 febbraio 2012

**Signor Presidente del  
Consiglio comunale  
della Città di Locarno  
Municipali e Consiglieri comunali**

## **Concerne**

**Mozione : Destinazione di un credito a favore dei giovani, per lavori d'utilità pubblica durante i periodi di vacanza.**

Signor Presidente,  
Colleghe e Colleghi di Municipio e Consiglio comunale,

Con la presente mozione si chiede che il Comune di Locarno metta a disposizione un credito annuale destinato alla richiesta sopramenzionata.

Il reperimento e l'ammontare del credito, diritti e modalità di stanziamento e gestione dello stesso sono definite tramite un regolamento (da implementare).

## **Scopi e vantaggi della richiesta:**

- 1) dà la possibilità ai giovani, specialmente se studenti, di interagire con il mondo del lavoro;
- 2) permette loro di acquisire una "paghetta" da gestire personalmente per le proprie spese, ma con il beneficio d'essersela guadagnata tramite un impegno a favore della collettività e dell'ambiente;
- 3) permette alla Città di avere un territorio maggiormente accudito e indirettamente più conosciuto ed apprezzato da chi lo cura; nel contempo ai giovani è data la possibilità di meglio integrarsi e di rispettare il territorio che li accoglie;
- 4) consente ai giovani un'esperienza di integrazione sociale con il mondo del lavoro e con gli adulti, fungendo da esempio per altri giovani;
- 5) indirettamente e per vari aspetti, è un aiuto alle famiglie durante i periodi di vacanza;
- 6) si crea più controllo sociale, responsabilizzandoli;
- 7) durante le molte manifestazioni culturali (non solo) estive possono essere un prezioso aiuto nel gestire il problema dei rifiuti, pulizia delle strade, giardini, parchi, sentieri, rive di fiumi e lago; a maggior ragione se in quei periodi vi sono delle assenze dovute ai turni di vacanza degli impiegati comunali dediti a tali mansioni; ne risultano luoghi meglio curati e puliti, soprattutto dove la presenza turistica è massiccia; sicuramente un biglietto da visita apprezzato, rispetto a certe situazioni squallide vissute durante certi eventi.

Cordialmente, Pierluigi Zanchi

Cofirmatari:

Bruno Buzzini, Giovanni Monotti, Renato Ferrari, Lorenza Pedrazzini, Giuseppe Cotti, Eva Feistmann, Silvano Bergonzoli, Niccolò Salvioni, Giovannacci Davide, Alberto Akai, Bülent Incir, Leonardi Gianpietro, Pier Mellini, Ronnie Moretti, Sabrina Ballabio-Morinini, Omar Caldara, Rosanna Camponovo, Rocco Cellina.